

A Venafro "Mamme per la salute" lanciano l'allarme diossina

24 maggio 2011

VENAFRO – Allarme diossina. I dati "custoditi" dall'Arpa Molise da oltre un anno confermano l'immissione della sostanza sul territorio da parte delle industrie Colacem ed Energonut.

L'allarme è stato lanciato dall'associazione "Mamme per la salute" sul loro sito www.mammesaluteambiente.it. Ad accrescere le preoccupazioni sono le osservazioni di Stefano Raccanelli, esperto di diossine riconosciuto a livello mondiale e direttore del laboratorio di Microinquinanti dell'Inca (Consorzio interuniversitario "La chimica per l'Ambiente") di Venezia il quale rivolgendosi alle "mamme" scrive: «Dai rapporti di prova dell'Arpa Puglia che mi avete inviato (RG 4496/09 del 08/02/2010 e R.G:4497 del 25/02/10) emerge che la ditta Colacem, cementificio che brucia CDR (.....) non è in grado di rispettare i limiti imposti dalla legge in vigore per le emissioni per PCDD/F "diossine" (dlgs 133/2005 limite di 0,1ngI-TE/Nmc)». La situazione della Energonut è assolutamente analoga a quella della Colacem. L'allarme lanciato da queste mamme trova quindi conferma nelle parole dell'esperto che consiglia l'ente preposto al controllo ambientale di considerare la massa di inquinante immessa nell'ambiente ogni anno per valutare se l'impatto che le attività contestate hanno sull'ambiente sia sostenibile o meno.